

[Sessualità](#)

Una società disessuata è una società disumanizzata

25 maggio 2016 Di [Stella Morabito](#)

[La direttiva transgender del presidente Obama non riguarda i diritti civili o l'uso del bagno. Riguarda il controllo statale sulle relazioni personali.](#)

Come sempre, la tirannia viene mascherata da "diritti civili".

L'ultima mostra di questa regola generale è la [direttiva](#) del presidente Obama che cerca di forzare un [bagno transgender, uno spogliatoio e una politica sul dormitorio su tutta la nazione](#), a cominciare dagli scolari. Molti di noi sono sorpresi da questa notizia, ma in realtà non dovremmo esserlo. L'ordine è semplicemente l'ultima incarnazione di una lunga serie di ingegneria sociale. L'obiettivo, come è sempre il caso di tali movimenti, è di rifare l'umanità. Ciò che le persone dietro questa ultima versione non ti diranno è che il loro progetto richiede a ognuno di noi di negare la nostra stessa umanità.

Lasciatemi spiegare.

Il movimento transgender non ha mai riguardato il "genere". Si tratta solo di sesso. Il sesso è il vero obiettivo. Il "genere" è semplicemente il veicolo linguistico politicizzato che facilita il [divieto](#) legale [delle distinzioni sessuali](#). Non ci sono molti punti da collegare per scoprire la logica di dove questo porta: se abolisci le distinzioni sessuali nella legge, puoi abolire il riconoscimento statale dei legami familiari biologici e lo stato può regolare le relazioni personali e consolidare il potere come mai prima.

Rivediamo la realtà

Privacy - Termini

La realtà fisica esiste indipendentemente dalla legge sulla "non discriminazione dell'identità di genere" o da *qualsiasi* legge creata dall'uomo. Le leggi non hanno il potere di far sparire la realtà, ma possono cambiare il modo in cui le persone si *comportano* in risposta alla realtà. Possono imporre il *disprezzo* per la realtà attraverso protocolli vocali, pressioni sociali ed economiche, invasioni della privacy e controllo del pensiero. Ed è proprio questo l'effetto dell'ordine esecutivo di Obama.

Servirà a bandire i discorsi che identificano i maschi come maschi e le femmine come femmine. Al momento, potrebbe non sembrare così, dal momento che vediamo persone che si sforzano di passare come un sesso specifico o l'altro. Ma, credetemi, siamo tutti costretti a "passare" alla conformità del pensiero. A New York, ora puoi essere multato se non [riprogetti il tuo discorso \(e i tuoi pensieri\) per allinearli con protocolli di pronomi nuovi e in continua evoluzione](#) .

Siamo spinti a "evolvere" rapidamente da leggi che sembrano consentire distinzioni tra uomini e donne a leggi che respingeranno categoricamente tali distinzioni in un futuro non troppo distante. [Le forme federali stanno già riflettendo questi cambiamenti](#) cancellando termini sessuali come "madre" e "padre". E ad ogni turno, stiamo vedendo il termine specifico "sesso" sostituito con il termine insignificante e ambiguo "genere".

Questo ci mette sulla strada del divieto del riconoscimento della realtà che ogni singolo essere umano esiste attraverso l'unione di un maschio e una femmina. Non ci sono eccezioni a questa realtà. Esisti come unione dei due opposti attraverso i quali sei stato creato.

Quindi l'azione dell'amministrazione è un ordine per un tipo un po' suicida di modifica del comportamento: cerca di farci negare la realtà della nostra umanità. In un certo senso, ciò equivale a una negazione della nostra stessa esistenza. Tutti questi smentiti della realtà richiedono una censura violenta. Abbiamo già visto i governatori del [Sud Dakota](#) e della Georgia piegarsi di fronte alle minacce che i finanziamenti federali sarebbero stati

trattenuti e che le grandi imprese si sarebbero ritirate dagli Stati se avessero tentato di far rispettare i servizi igienici a sesso singolo.

Senza sesso, non ci sono famiglie

Cosa succederà quando tutta la società è senza sesso sia nella lingua che nella legge? Se la legge non riconosce il tuo corpo come fisicamente maschio o femmina - applicando solo la parola "genere" alla tua percezione personale di te stesso, la legge riconosce anche il tuo corpo? Ogni singola cellula di te ha "maschio" o "femmina" scritto nel suo DNA, ma la legge rifiuta di riconoscere tali categorie. Tali leggi riconosceranno solo un infinito, incommensurabile "spettro di genere", il tuo posto sul quale è determinato solo dalla tua mente. Allora, che cosa sei esattamente dopo che la legge ti ha smentito? In che senso il tuo corpo è un'entità legale?

E cosa succede alle tue relazioni familiari dopo che la legge ti ha fatto il dis-sesso? Sono legalmente riconosciuti? Non vedo come potrebbero essere. Certamente non per impostazione predefinita, certamente non per il riconoscimento che ogni bambino proviene dall'unione di due genitori di sesso opposto.

In una società diseredata dalla legge, lo stato riconoscerebbe la tua relazione come marito o moglie? Madre o padre? Figlia o figlio? Questi sono tutti termini sessuati. Un sistema che non riconosce l'esistenza di maschi e femmine sarebbe libero di ignorare la genitorialità di qualsiasi bambino. Potresti essere riconosciuto come il "tutore legale" di tuo figlio, ma solo se lo stato lo accetta. Chiunque può essere un tutore per tuo figlio se lo stato decide che è nel "miglior interesse" del bambino. In questa visione, non c'è nulla che impedisca allo stato di [recidere](#) a piacimento il [legame madre-figlio](#) .

In un tale scenario, lo stato controlla tutti i rapporti personali alla fonte: la famiglia biologica. L' [abolizione dell'autonomia familiare](#) sarebbe completa, perché la famiglia biologica cesserebbe di essere un accordo predefinito. La "famiglia" sarebbe qualunque cosa lo stato glielo permetta. Ancora una

volta, nel mondo detestato della politica di genere, tutte le relazioni personali finiscono per essere controllate e regolate dallo stato.

Martha Fineman, una teorica legale del genere, l'ha toccato nel suo libro del 2004 [The Autonomy Myth](#). In essa, sostiene l'abolizione del matrimonio riconosciuto dallo stato perché consente la privacy della famiglia, scrivendo che "Una volta rimossa la protezione istituzionale, il comportamento sarebbe giudicato da standard stabiliti *per regolare le interazioni tra tutti i membri della società*" (enfasi aggiunto).

L'ideologia di genere è uno strumento statistico efficace. I marxisti culturali lo usano per corrompere il linguaggio e seminare confusione, specialmente tra i bambini. Apre la strada alla rimozione delle protezioni istituzionali per la libertà di associazione e la privacy della famiglia che ostacolano la "regolamentazione delle interazioni tra tutti i membri della società".

Come può una società rifiutare la propria libertà?

Ottenere persone libere per rifiutare la libertà può sembrare un ordine elevato. In che modo, si potrebbe chiedere, le persone potrebbero mai essere convinte a lasciar andare le loro famiglie e acconsentire a una tale struttura sociale distopica? Come si fa a sostenere l'opinione pubblica con un'agenda che li porta a negare la realtà della propria umanità?

Ci sono molti pezzi di questo enigma, tra cui l'erosione della fiducia sociale, il crollo della famiglia, la polarizzazione sociale e la crescente ignoranza della storia. Ma le basi sono state gettate per un lungo periodo di tempo.

Innanzitutto, praticamente tutti gli sbocchi di comunicazione dovevano essere a bordo: Hollywood, il mondo accademico, i media. *Controllare*. Tutto il personale medico, in particolare il personale di salute mentale, ha dovuto essere "istruito" per conformarsi al programma transgender o rischiare di perdere le proprie licenze. *Dai un'occhiata*. L'istituzione educativa ha dovuto infondere agli scolari l'ideologia. *Dai un'occhiata*. Le grandi corporazioni dovevano entrare a far parte delle parti interessate e degli esecutori. *Dai un'occhiata*. E, naturalmente, la spinta verso la società

legalmente disessuale doveva essere inserita - in stile cavallo di Troia - all'interno di un'idea leggermente meno aliena, con lo slogan "uguaglianza matrimoniale". *Dai un'occhiata*. Le chiese dovevano essere portate a bordo in modo che anche la religione diventasse un canale per l'anti-verità. *Dai un'occhiata*. Le pressioni sociali, emotive ed economiche dovevano essere stabilite per censurare chiunque avesse osato mettere in discussione la saggezza di tutto ciò. *Dai un'occhiata*. Qualunque persona del genere doveva essere etichettata come bigotta, odio e non-persona. *Scacco matto*.

A questo punto entra in gioco la più primordiale e universale delle paure umane: la paura di essere socialmente respinta. L'autocensura decolla. Le persone iniziano a falsificare ciò in cui credono, finché alla fine non sanno nemmeno più in cosa credono. Nessuno può parlarsi apertamente. Alla fine, è come se ognuno di noi venisse marciato in una cella di isolamento isolata. Questo è ciò che accade quando la libera associazione subisce un colpo, quando lo stato separa particolari relazioni in nome di un insieme collettivo. Quindi, quando non possiamo più verificare la realtà gli uni con gli altri - perché abbiamo così paura di essere ostracizzati - finiamo per vivere in [un'epoca di illusione di massa](#) .

L'unica via d'uscita è affermare la realtà. Dobbiamo rivendicare la nostra intera umanità. Cominciamo col reimpostare la nostra lingua con una parola molto buona che indica la realtà: sesso. Sì, ravviamo la parola "sesso" e usiamola generosamente ogni volta che ci riferiamo alla realtà biologica della nostra natura fisica. (E anche la natura spirituale.) Allo stesso tempo, rifiutiamo - sempre - di usare la parola "genere" quando intendiamo sesso. È una parola avvelenata e armata che è stata usata per desessimentare legalmente e quindi disumanizzare tutti noi. Dobbiamo lavorare insieme per resistere ai suoi inganni.

Circa l'autore

[STELLA MORABITO](#)



Stella Morabito è una collaboratrice senior di The Federalist e blog su relazioni, potere e libertà su stellamorabito.net.